

# PARLA IL NUOVO A.D. DELL'AZIENDA DELLA FAMIGLIA MALACALZA Frattini: «Asg punta alla produzione in serie»

Il manager annuncia il cambio di strategia per il gruppo: più investimenti sul settore medicale

## IL COLLOQUIO

LORENZO CRESCI

**GENOVA.** C'è il mantenimento delle elevate performance nella ricerca, da una parte, e la volontà di affiancarvi linee di business dall'altra, nella scelta di Asg Superconductors di affidarsi all'esperienza di Sergio Frattini, nuovo amministratore delegato dell'azienda della famiglia Malacalza. La nomina è stata ufficializzata ieri e già venerdì il nuovo manager bergamasco, 48 anni, e lunghe esperienze nel settore industriale e in Italia e all'estero, vivrà il suo *battesimo*, alla cerimonia di consegna della prima bobina realizzata da Asg Superconductors, nello stabilimento della Spezia, nell'ambito del progetto di fusione nucleare Iter.

Linee di business significa in concreto un cambio di visione per il gruppo: «C'è l'idea di sviluppare la produzione in serie - annuncia Frattini al *Secolo XIX* - per altri settori strategici per il gruppo, quali il medicale, legato a risonanze magnetiche e all'adroterapia». Ovvero la realizzazione di quei magneti indispensabili nei macchinari realizzati per la cura dei tumori: apparecchi sempre più efficienti e che rappresentano una forma avanzata di radioterapia. «Arrivo in una realtà molto interessante e di altissimo livello - prosegue Frattini - dove la componente di Ricerca & Sviluppo è assai importante. Un'azienda che ha dimostrato grandi capacità non solo dal punto di vista tecnico e tecnologico, come dimostra l'esperienza sui magneti, ma anche nei rapporti con i clienti che, non dimentichiamolo,

sono scienziati e quindi focalizzati sulle performance del prodotto, da raggiungere giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno. Cambiare le specifiche in corso non è un concetto industriale, quindi solo un'azienda preparata può riuscire a gestire la complessità di un progetto simile». Adesso, lo sviluppo della parte legata alla produzione in serie, seppur limitata, ovvero con componenti prodotti in dieci-quindici unità, ma che richiedono comunque una differente filosofia di lavoro.

Non esce di scena Enzo Giori, ex amministratore delegato e ora nominato vice presidente di Asg, «per una migliore gestione del business». Sarà un processo lungo quello dell'industrializzazione di Asg? «Bisognerà cambiare un po' l'approccio - risponde Frattini - dagli ordini allo sviluppo ingegneristico del prodotto, il lavoro di squadra sarà determinante». Frattini, che sarà anche ad delle controllate Columbus Superconductors (specializzato nella produzione di un innovativo filo superconduttivo) e Paramed (sistemi di risonanza magnetica), viene accolto così dal presidente, Davide Malacalza: «L'arrivo di Sergio Frattini - dice in una nota ufficiale del gruppo - che ha grande esperienza in Italia e all'estero nell'ottimizzazione dei processi produttivi rappresenta un nuovo passaggio manageriale e strategico nel percorso che ci ha portato a investire in Asg per portare l'azienda a sviluppare e produrre magneti e sistemi non solo per la ricerca, ma anche su applicazioni e nuovi materiali per utilizzi industriali».

cresci@ilsecoloxix.it

©BYNCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sergio Frattini



Davide Malacalza

